



COMUNICAZIONE N. 6 DEL 09.06.14

Cari colleghi,

vi informiamo che con comunicazione datata 05.06.2014 il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nella persona del Commissario Straordinario Giancarlo Laurini, ha rideterminato la quota 2014 dovuta dagli iscritti al CNDCEC in € 100,00 (anziché 150,00) in quanto il bilancio di previsione 2014, predisposto in vista delle elezioni del nuovo consiglio nazionale fissate per il 16/07/2014, presenta un livello complessivo di spesa inferiore a quello previsto nel preventivo 2013.

Nella nota del commissario si evidenzia anche che *“in questo modo si è venuti doverosamente incontro alla comprensibile richiesta di riduzione della quota annuale proveniente dalla categoria”*.

La decisione assunta dal commissario straordinario conferma le valide considerazioni precedentemente sottoposte invano all’attenzione del Presidente e del Consiglio sia dalla nostra associazione, che dall’UGDCEC di Salerno.

Infatti, in sede di approvazione del Bilancio Preventivo 2014 e del Bilancio Consuntivo 2013, il nostro presidente ed il consigliere Camaggio, hanno evidenziato come la consistente riduzione delle spese nell’esercizio 2013 derivante dalla gestione commissariale del Consiglio Nazionale, nonché il protrarsi della gestione straordinaria anche nel 2014, avrebbero consigliato di prevedere la riduzione e/o l’annullamento della quota annuale da richiedere agli iscritti e da girare al Consiglio nazionale.

Anche in tale circostanza, l’ODCEC di Salerno non ha ritenuto validi i nostri suggerimenti nell’interesse della categoria (soprattutto per i colleghi più giovani) ed ha comunque deliberato in sede di preventivo 2014 la medesima quota prevista nel 2013 (euro 150,00).

Pertanto, visto il provvedimento commissariale che ha rideterminato in euro 100,00 la quota da riversare al nazionale, sarebbe auspicabile che **il Consiglio rideterminasse rapidamente** la quota annuale 2014 – attraverso una variazione del bilancio preventivo 2014 da deliberarsi alla prossima seduta - provvedendo **all’immediato rimborso dei 50 euro** versati in eccesso dai colleghi che hanno già effettuato il versamento e dando la possibilità – per coloro che non avessero ancora adempiuto all’obbligo – di pagare €350,00 anziché €400,00.

In tempi di crisi profonda per tutta la categoria e come segnale di aiuto ai più giovani ci sembra la decisione minima da dover prendere con la sollecitudine che il caso richiede.

Anche in questo caso, un confronto leale ed una maggiore attenzione alle nostre riflessioni che cercano esclusivamente di tutelare nel migliore dei modi la nostra categoria, avrebbe consentito di evitare il pagamento dell’importo in eccesso da parte di molti colleghi ma, soprattutto, ad operare con celerità il rimborso delle somme che oggi risultano impropriamente incassate.

Con la stima di sempre

Il Direttivo A.I.P.

Il Presidente
Salvatore Giordano

Il Segretario
Angelo Fiore